

Storia Romana – 303 LE (2 modulo)
LE01 – Discipline Storiche e Filosofiche
2024/2025

Prof.ssa Monica Chiabà

6. La dinastia provinciale: Marco Ulpio Traiano

I PDF dei PPT utilizzati a lezione saranno caricati sulla piattaforma **MS-Teams** e **Moodle** e dovranno essere ad **USO ESCLUSIVAMENTE PRIVATO** dello studente e **INTERNO** al corso di *Storia romana*; i testi e le immagini sono soggetti ai diritti di autore. Ne è vietata la riproduzione e la diffusione con qualsiasi mezzo.

TRAIANO: *LE FONTI LETTERARIE*

GAIO PLINIO CECILIO SECONDO

(Plinio il Giovane - ca. 61-112)

Il Panegirico

Discorso ringraziamento
consolato 100 d.C.

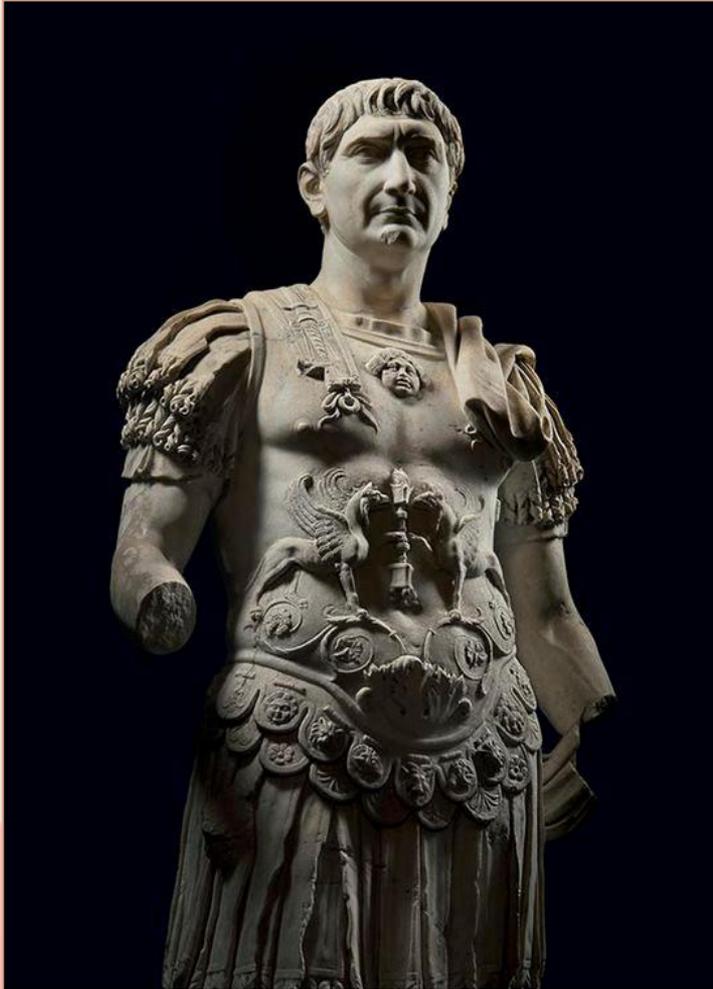
L'epistolario: X libro

Corrispondenza fra Plinio il Giovane,
governatore della provincia di Bitinia
e Ponto, e l'imperatore (111-113)

CASSIO DIONE

Storia romana, Frammenti del libro **LXVIII** (epitomi di **Xifilino**)

Traiano e i Cristiani



Plinio il Giovane, Epistola X, 97

(risposta di Traiano a Plinio)

È stata giusta la via da te seguita, o mio Secondo, **nell'esame dei processi** di coloro che davanti a te furono denunciati come **cristiani**, poiché non è possibile stabilire in generale un principio che contenga una norma fissa. ***Non si devono ricercare***; ma in caso di **denuncia** e di **confessione vanno puniti**; tuttavia **chi abbia rinnegato il Cristianesimo**, dimostrandolo di fatto con l'adorazione dei nostri dei, **ottenga il perdono** per il suo pentimento ... **I testi di denuncia pubblicati in maniera anonima** non debbono dar luogo a **nessuna incriminazione**. La cosa sarebbe di pessimo esempio e contraria allo spirito della nostra epoca.

Marco Ulpio Traiano **primo** *imperatore* di *origo* provinciale (98-117 d.C.)

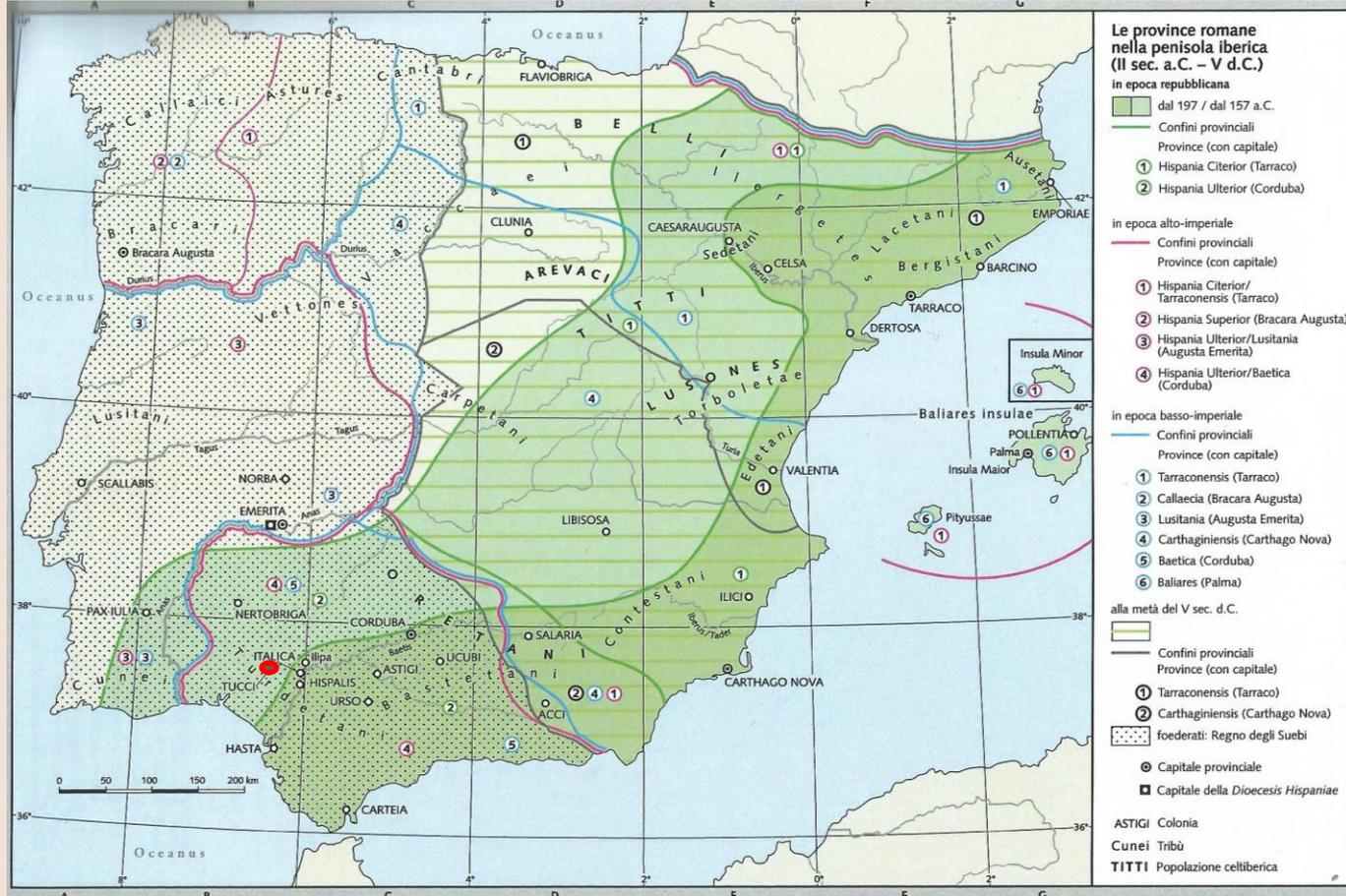
- Nativo di ***Italica***, municipio romano della ***Hispania Ulterior Baetica***, provincia senatoria (oggi Andalusia, presso Siviglia); proveniva da un'antica famiglia di coloni di origine italica (fondazione del 206 a.C. da parte di P. Cornelio Scipione futuro Africano)



Gli *Ulpii*, famiglia di rango senatorio

- **Il padre console nel 70 (collega di Vespasiano)**
- **Traiano console nel 91 (sotto di Domiziano)**

Le province romane nella penisola iberica (II a.C.-V d.C.)

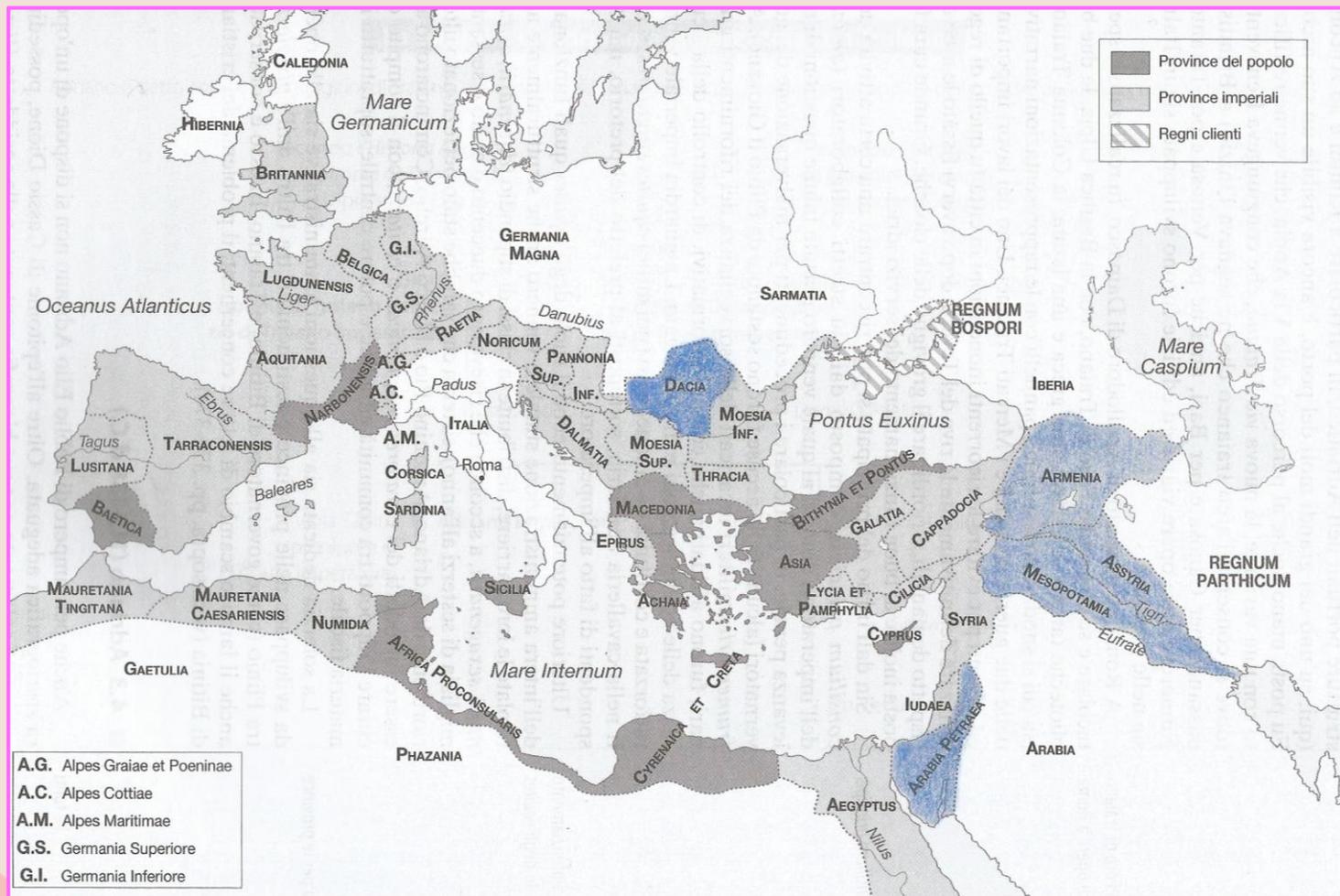


ETÀ AUGUSTEA: LA SPINTA ESPANSIONISTICA



Tacito, *Ann.*, I, 11: “... e Augusto aveva scritto di suo pugno tutte queste cose ed aveva aggiunto l’esortazione a conservare l’Impero entro i confini raggiunti ...”
(consilium coercendi intra terminos imperii)

L'imperium alla morte di Traiano (117 d.c.) raggiunge la massima espansione



L'imperium al tempo di Adriano (117-138 d.C.)



Traiano *princeps* conquistatore: le nuove *provinciae populi Romani*

Conquista della Dacia

101-102 Prima Guerra Dacica

→ ***DACIA PROVINCIA ROMANA***

105-106 Seconda Guerra Dacica

105-106 Annessione dell'Arabia → ***ARABIA PETREA PROVINCIA ROMANA***

Campagne Orientali

115-117 Guerra contro i Parti

→ ***ARMENIA, MESOPOTAMIA,
ASSIRIA (?)
PROVINCE ROMANE***

Le finalità delle conquiste sono strategiche ed economiche

Prima campagna dacica (101-102)

(Decebalo riconosciuto ancora re a condizioni molto dure)

Nei luoghi teatro delle battaglie Traiano fondò due colonie (nomi evocativi):

Nicopolis ad Istrum e ***Tropaeum Traiani***

I resti di *Civitas Tropaensium*

(di coloro che abitavano attorno al Trofeo)



Adamclisi - *Tropaeum Traiani*



Seconda campagna dacica (105-106)

Sarmizegetusa Regia viene assediata, conquistata e distrutta



Area sacra di Sarmizegetusa regia

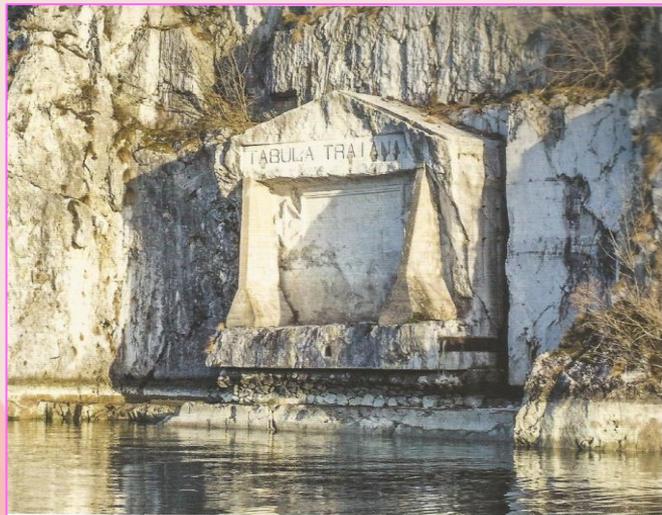


Traiano fonda a circa 50 km a ovest dalle sue rovine
Colonia Ulpia Traiana Augusta Dacica Sarmizegetusa
la “capitale” della nuova provincia romana

PORTE DI FERRO

Traiano provvede al rifacimento e all'ampliamento della strada lungo il Danubio

Tabula Traiana (100 d.C.):
ricorda il **rifacimento** o la
realizzazione del tratto stradale
scavato nelle montagne a ridosso
del fiume che attraversava le
Porte di Ferro



Gola stretta e tortuosa attraversata dal
Danubio fra Serbia e Romania

PONTE SUL DANUBIO

Progetto di **Apollodoro di Damasco**: **20 piloni** su cui poggiava una struttura di legno. Il ponte (lungo **1135 m**) collegava la fortezza di **Pontes** (**Mesia Superiore**, oggi Serbia) con quella di **Drobeta** (**Dacia**, oggi Romania)



Rilievo della Colonna Traiana



Resti di un pilone a Kostol (*Pontes*)



Immagine su un sesterzio

LA COLONNA TRAIANA: fonte sulle campagne daciche



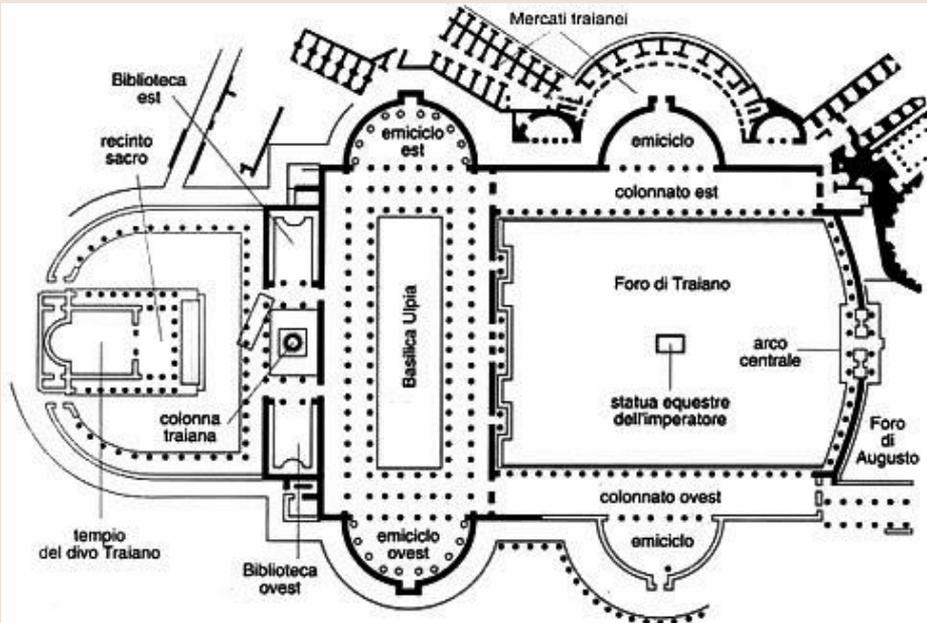


La colonna: un libro per immagini

- **ordine tuscanico**
- **coclide** (rivestita da un fregio decorativo a spirale che allude al *volumen* e ai velari in stoffa(trofeo))
- costituita di **29 blocchi** di marmo (Luni)
- alta quasi **40 metri**
- pesa oltre **1000 tonnellate**
- Il fregio si srotola con **23 spire** per **200 metri**, con **2570** figure (guerre daciche)
- Era dipinta a colori, con inserti in bronzo e argento

FORO DI TRAIANO (lavori dal 107)

La Colonna Traiana con i resti della
Basilica Ulpia



Aureo 113-114
Zecca di Roma



L'uso della colonna traiana come testimonianza documentaria: due sono le posizioni degli storici

- La posizione di chi la considera **una ricostruzione attendibile** delle guerre daciche e riconosce quindi **piena e totale credibilità** alle scene raffigurate
- La posizione di chi la considera piuttosto **un monumento artistico** e quindi **non fedele alla ricostruzione storica** degli eventi che sarebbero stati enfatizzati (per fini di propaganda).
- L'approccio corretto al monumento-documento sta **nella posizione intermedia**

La colonna traiana, prima colonna coclide, diventa un modello



Colonna Antonina (o Aureliana), in Piazza Colonna (*in situ*)

I rilievi celebrano le campagne di **Marco Aurelio** contro i **Quadi**, **Marcomanni** e **Sarmati**

La colonna traiana diventa un modello



Costantinopoli

Resti del basamento della colonna di **Arcadio** (fu smantellata nel 1700)

La colonna traiana diventa un modello



Parigi – Place Vendôme – Colonna di **Napoleone** (1806-1810)

I rilievi celebrano la **vittoria di Austerlitz** (1805)

POLITICA SOCIALE: NERVA, TRAIANO e gli *ALIMENTA*

Pseudo Aurelio Vittore, *Epitome de Caesaribus* 12, 4

“Nerva scontò tutto ciò che, a titolo di penalità, si era aggiunto ai tributi; risanò la condizione delle città, ordinò che le **fanciulle** (*puellae*) e i **fanciulli** (*pueri*) di **famiglia indigente** e **residenti** nelle **CITTÀ ITALICHE** venissero **alimentati a spese dello Stato** (*sumptu publico*)”.



RIC II, Nerva, 92,
Classificata come R (rara)

1. Moneta dell'imperatore Nerva, 97 d.C.
(immagine tratta da MERLIN 1906, p. 298).

Emissione del 97

Unico esemplare della
moneta, copiato da Jean
Tristan nel 1644

STORIOGRAFIA DI ETÀ TARDOIMPERIALE

➤ **SESTO AURELIO VITTORE** (IV sec.): *Liber de Caesaribus*: biografie degli imperatori da **Augusto** (27 a.C.-14 d.C.) a **Costanzo II** (337-360)

Sottotitolo della tradizione manoscritta: *Historiae abbreviatae ab Augusto Octaviano, id est a fine T. Livii, usque ad consulatum decimum Constantii Augusti et Iuliani Caesaris tertium* = tr. it.: Storie compendiate da Ottaviano Augusto, cioè **dalla fine (dell'opera) di Tito Livio**, al decimo consolato di Costanzo Augusto e il terzo di Giuliano (**360 d.C.**).

➤ Sotto il nome di **PSEUDO AURELIO VITTORE** circola anche la cosiddetta *Epitome de Caesaribus*: compilazione di un **autore ignoto (Anonimo)** che da una breve descrizione dei regni da **Augusto** fino alla **morte di Teodosio (395)**.

TRAIANO E GLI *ALIMENTA*

- **Prestiti di denaro pubblico** a proprietari terrieri in difficoltà

Ipoteca (garanzia)
del loro fondo

Tasso annuo d'interesse del **5%**
versato nelle casse dei municipi

Conversione di una parte delle coltivazioni in colture di **cereali**

- **I proventi degli interessi** sovvenzionavano (**alimentavano**) l'educazione e gli studi dei fanciulli e delle fanciulle in difficoltà (***pueri alimentari* fino anni 18 – *puellae alimentariae* fino anni 14**)

Struttura assistenziale
Praefectus alimentorum
Curatores ad alimenta

- I ***pueri*** che venivano “alimentati” entravano poi nei quadri dell'amministrazione **locale** e **centrale** (funzionari e legionari)

Arco onorario di Traiano a Benevento

Da Plinio il Giovane sugli Alimenta

- 1 anno: **5000** assistiti
- Età traiana: **40000**
- **45** municipi italici beneficiati



Irene Cao, *Alimenta. Il racconto delle fonti*, 2010

Aureo – 111 d.C. – Zecca di Roma



Pannello dell'arco



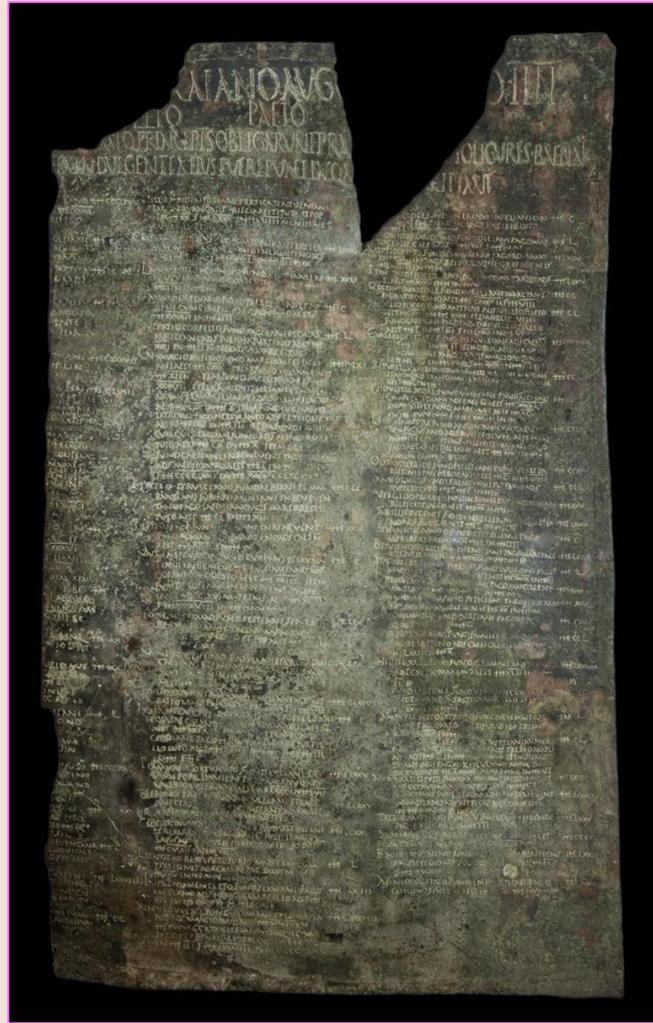
ALIMENTA

I registri delle operazioni

Tabula dei Ligures Baebiani (101 d.C.)



Area archeologica di
Macchia di Circello (BN)



CIL IX, 1455

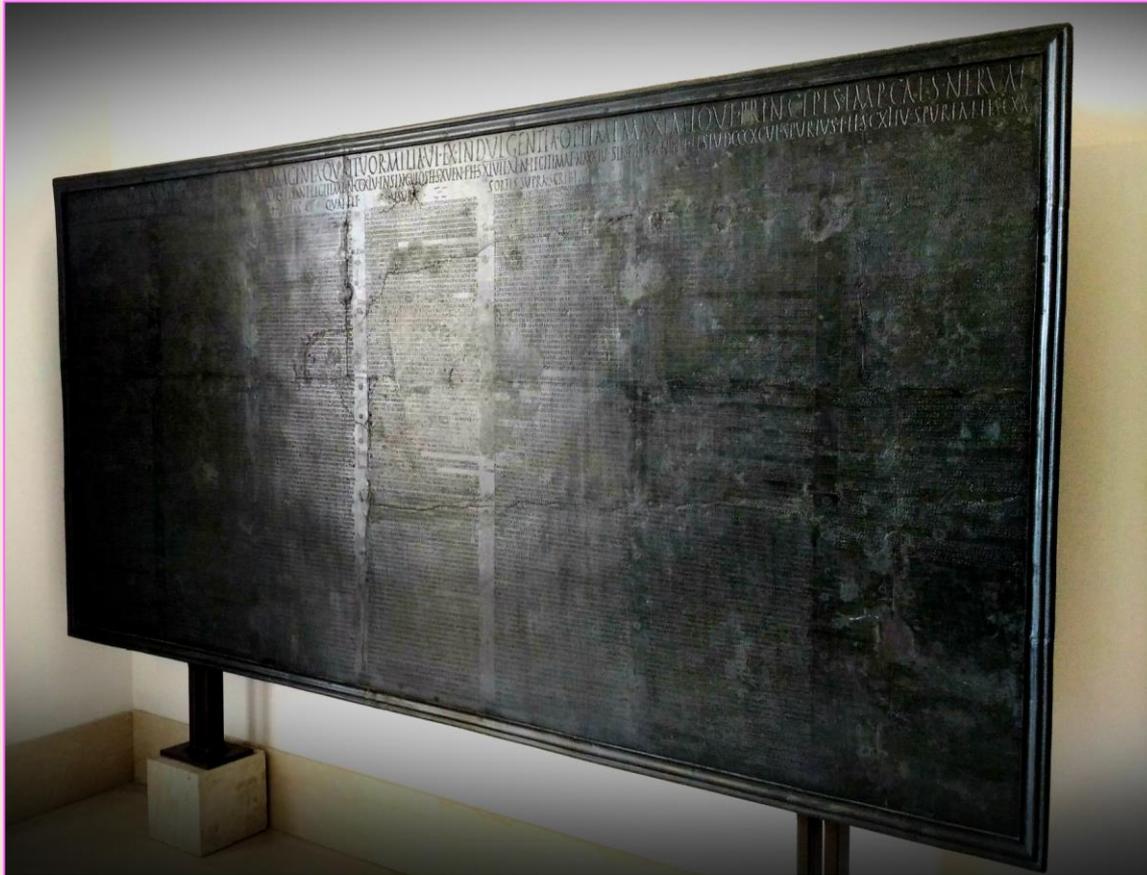
Museo Nazionale
Romano – Terme di
Diocleziano

Registro dei fondi
terrieri dati in ipoteca

Tabula di Veleia (106-114 d.C.)

ALIMENTA

I registri delle operazioni



CIL XI, 1147

Museo Archeologico Nazionale di Parma

N. Criniti, La Tabula Alimentaria di Veleia, Parma 1991, praescriptio, col. I, 1-4, p. 93 (Corpus Inscriptionum Latinarum, XI, 1147)

Ipoteca di proprietà prediali per un valore di 1.044.000 sesterzi affinché, dalla benevolenza dell'Ottimo e Massimo principe, Imperatore Cesare Nerva Traiano Augusto Germanico Dacico, fanciulli e fanciulle ricevano il sostentamento:

i figli legittimi, in numero di 245, ricevano 16 sesterzi mensili ciascuno, per un totale di 47.040 sesterzi;

le figlie legittime, in numero di 34, ricevano 12 sesterzi mensili ciascuna, per un totale di 4.896 sesterzi;

un figlio illegittimo riceva 144 sesterzi annui;

una figlia illegittima riceva 120 sesterzi annui.

Risulta un totale di 52.200 sesterzi annui, che è l'interesse al 5% del suddetto capitale.

C. Volumnio Memore e Volumnia Alce, a mezzo del loro liberto Diadumeno, hanno dichiarato il fondo Quinzio Aureliano insieme al colle Muletate con i boschi – che si trova nel distretto Ambiterbio del territorio veleiate e confina con le proprietà di M. Mommeio Persico e di Satrio Severo e con la strada pubblica – per un valore di 108.000 sesterzi: devono ricevere 8.692 sesterzi ed ipotecare il suddetto fondo.

Corpus Inscriptionum Latinarum, VIII, 1641 = H. Dessau, Inscriptiones Latinae Selectae, n° 6818

A Publio Licinio Papiriano, figlio di Marco, iscritto alla tribù Quirina, procuratore imperiale dell'imperatore Cesare Marco Aurelio Antonino Augusto Germanico Sarmatico Massimo, padre della patria, e procuratore al bilancio del divino Vero, al quale lo splendidissimo consiglio della città di Sicca per i suoi meriti [...]. **Desidero donare 1.300.000 sesterzi ai miei concittadini di Cirta e ai carissimi cittadini di Sicca. Affido alla vostra fiducia, carissimi cittadini, che dall'interesse del 5% su questa somma ogni anno si possano mantenere 300 bambini e 200 bambine: i bambini siano compresi dai tre ai quindici anni e ricevano ciascuno due denari e mezzo al mese; le bambine siano comprese dai tre ai tredici anni [e ricevano ciascuna] due denari. Dovranno essere scelti dei cittadini, ma anche degli stranieri residenti, a patto che si trattengano in edifici che si trovano all'interno del territorio della nostra colonia. Se così vi parrà, la cosa migliore sarà che i duumviri di ogni anno scelgano i bambini, ma è necessario fare in modo che siano sostituiti subito coloro che sono passati all'età adulta o sono morti, affinché sia nutrito sempre il numero completo [di bambini previsti].**

***Tabula di
Veleia***

**Gli *Alimenta* di un
privato in Numidia
(tra Marocco e Tunisia)**

Evergetismo privato